



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 21 GENNAIO 2020**

Oggetto: Prevista chiusura di sette uffici postali a Genova

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- il piano di riorganizzazione territoriale di Poste Italiane prevede, per la città di Genova, la chiusura di sette uffici:

- Genova 40 in Via Rigola ad Angeli;
- Genova 51 in Via Negrone a Sestri Ponente;
- Genova Campi 1 in Via Bianchi;
- Genova 21 in via al Lagaccio;
- Genova 9 nel Centro Storico in Piazzetta Jacopo da Varagine (subito dietro a Piazza Caricamento);
- L'Ufficio Multietnico presso l'ufficio Genova Dante in Via Dante;
- Genova 65 in Via Olivieri ad Apparizione;

- la chiusura di queste sedi comporterebbe gravi disagi per i residenti dei quartieri interessati, che si troverebbero privati di un servizio di prossimità fondamentale;

- la soppressione di questi uffici creerebbe pesanti disagi, in particolare, alle persone anziane che si recano alle Poste per riscuotere la pensione e che si vedrebbero costrette a dover affrontare spostamenti in alcuni casi gravosi e a dover sopportare maggiori code;

TENUTO CONTO CHE gli uffici postali svolgono una funzione sociale e di servizio nei quartieri della città, in particolare nelle zone periferiche;

RITENUTO CHE:

- i tagli programmati non tengano conto delle specificità orografiche del territorio genovese;

- Poste Italiane S.p.A., partecipata dal Ministero dell'Economia, non può venir meno alla sua missione di soggetto erogatore di servizi di pubblico interesse;

RICORDATO CHE

- in data 5 novembre 2019 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale un ordine del giorno che si intende qui richiamato integralmente;
- in data 3 dicembre u.s. si è svolta presso il Comune di Genova, in Conferenza dei Capigruppo, l'audizione del dott. Federico Sichel, responsabile relazioni istituzionali Area Italia Nord-Ovest di Poste Italiane, e di altri dirigenti locali di Poste Italiane;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad attivarsi presso i vertici di Poste Italiane affinché sia rivisto il piano di riorganizzazione anche alla luce della situazione in cui versa il territorio cittadino all'indomani della tragedia del Ponte Morandi;
- ad aprire prontamente a tal fine un tavolo di confronto con Poste Italiane, il Governo e i suoi rappresentanti sul territorio, Regione Liguria le organizzazioni sindacali e gli altri soggetti interessati.

Proponenti: Avvenente (Italia Viva), Baroni (Cambiamo!) Brusoni (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), De Benedictis (Direzione Italia), Fontana (Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico), Mascia (Forza Italia), Pirondini (Movimento 5 Stelle), Putti (Chiamami Genova), Santi (Gruppo Misto).

Al momento della votazione sono presenti: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 35.

Esito votazione:

35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.